



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no  
XXVIII domenica del Tempo Ordinario – 12 ottobre 2014  
Liturgia della Parola: *Is.25,6-10a; Fil.4,12-14.19.20; Mt.22,1-14*

**La preghiera:** *Abiterò per sempre nella casa del Signore..*

### Il banchetto sul monte per tutti i popoli.

(*Is.25, 6-10*) Il banchetto è sempre il simbolo della festa, dell'abbondanza, della fraternità, della gioia, della libertà. La Messa di oggi si apre con un altro canto molto bello del profeta Isaia che parla appunto del banchetto messianico: *Il Signore preparerà un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti per tutti i popoli... strapperà il velo che copriva la faccia di tutti i popoli... eliminerà la morte per sempre...asciugherà le lacrime... farà scomparire da tutto il paese la condizione disonorevole del suo popolo... (1 lettura)*

La comunità cristiana ne vive l'esperienza ogni domenica. Il banchetto del Regno è già anticipato e prefigurato dalla Cena del Signore: la gioiosa partecipazione alla parola, la frazione del pane, la gioia della fraternità...

Guai se la Messa non porta un po' di luce sul nostro cammino e un po' di pace nel nostro cuore. Il velo che copre la faccia dei popoli viene strappato; sono asciugate le lacrime, Dio è tornato ed è stato riconosciuto. È il banchetto della liberazione, della dignità ritrovata. I poveri, quelli che piangono, riempiono la sala del banchetto.

### La parabola è per i principi dei sacerdoti e per i farisei.

(*Mt. 22, 1-14*) Ancora una parabola del Signore, sempre rivolta ai principi dei sacerdoti e agli anziani del popolo. È la parabola del banchetto di nozze del figlio del Re. Come la ascoltiamo oggi nel Vangelo di Matteo i simboli che vi compaiono sono eccessivi: prima il banchetto e il rifiuto degli invitati; poi l'invito alla gente ai crocicchi delle strade fino a che la sala di nozze non si riempie; infine l'invitato che entra nella sala senza il vestito di nozze e viene cacciato...

Forse conviene leggerla così come la racconta Luca al capitolo 14, vv.15-24: il racconto è molto più semplice. La comunità di Matteo

composta in  
prevalenza da  
giudeocristiani ha visto  
la distruzione di  
Gerusalemme da parte dei  
Romani vi ha letto una  
specie di giudizio del



Signore. Questo giudizio è trasferito in questa pagina. Certo il tono è polemico, ci sono esagerazioni evidenti ma è adatto a scuotere ascoltatori presuntuosi ed ostili. Comunque i vertici della parabola, quelli sui quali fissare l'attenzione sono sostanzialmente tre: il banchetto e il rifiuto degli invitati della prima ora; la gente dei crocicchi; la veste nuziale comunque necessaria. Simboli che ci sollecitano in vario modo. È bene che ciascuno di noi si senta libero di privilegiare il simbolo che più lo colpisce direttamente.

### La sala del banchetto deve essere piena.

Il grande re vuole far festa. La parabola si apre con questo grande ottimismo. È certamente una parabola della gratuità. La chiamata di Dio è una chiamata alla gioia, alla comunione. "Chi ama gli uomini ama anche la loro gioia". Poter partecipare al banchetto regale è un privilegio che viene solo dalla liberalità del grande Re, una grazia, un invito suo personale. "La tua grazia vale più della vita; le mie labbra diranno la tua lode." (*salmo 62*) Ma è subito accompagnata dal rifiuto: i dignitari che sono stati invitati per primi, con fare arrogante e provocatorio, si ritirano, insultano i servi, qualcuno addirittura è ucciso. Il banchetto di nozze rischia di fallire. Eppure il progetto di Dio si realizzerà ugualmente. I servi invitano al banchetto tutti gli uomini, buoni e cattivi, che incontrano ai crocicchi delle strade. Dove i crocicchi assomigliano tanto a quelle periferie di cui parla spesso Papa Francesco. È un appello che

mira a privilegiare i poveri...

**Scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale.** (Mt.22,11) La simbologia della veste è molto presente nella Bibbia. La *veste* simbolo della dignità dell'uomo. La *nudità* simbolo della sua vergogna e della sua schiavitù. Cos'è qui, in questo contesto, la *veste nuziale*? È la tunica dei banchetti? È la grazia santificante? È la fede accompagnata dalla carità? È la disponibilità ad accogliere il dono di Dio? È la veste battesimale? È tutto questo. Vuol dire che nulla è dato mai per scontato. Nulla va preso con superficialità. Il dono di Dio c'è ed è offerto con grande generosità ma sembra essere sempre a rischio: prima il rifiuto presuntuoso e arrogante; poi l'accettazione dell'invito solo a parole; poi la superficialità

nella partecipazione. Quanto è difficile vivere l'esperienza cristiana con quella piena disponibilità di cuore di cui parla Paolo nella seconda lettura (Filip. 4, 12-20) lui che ha "imparato ad essere povero e ad essere ricco, che è abituato a tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza" per cui può davvero dire: "Tutto posso in colui che mi dà la forza!"

**Per la vita.** Il re non punisce solo gli invitati che hanno rifiutato: giudica anche l'invitato senza la veste nuziale. Il giudizio non riguarda soltanto i primi invitati, riguarda anche i secondi, quelli che hanno accettato l'invito e possono illudersi di essere a posto. Riguarda tutti, anche noi... L'essere entrati nella sala non è ancora una garanzia.

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

*Oggi alla messa delle 10.30, "apertura ufficiale" dell'anno catechistico con la presentazione dei cresimandi che riceveranno il Sacramento il prossimo 16 novembre e l'accoglienza dei bambini e famiglie che iniziano ora. Il mandato ai catechisti e operatori pastorali, sarà invece consegnato come l'anno scorso nella festa del Patrono san Martino .*

### † I nostri morti

*Nuti Franco*, di anni 87, via XXV aprile 19; esequie l'8 ottobre alle ore 9,30.

*Caniglia Annamaria ved. Di Medio*, di anni 82, via Boccaccio 16; esequie l'11 ottobre alle ore 11.

### ☺ I Battesimi

Questo pomeriggio ricevono il Battesimo: *Viola Conigliaro, Federico Ceccanti, Celeste Chimenti, Giada Di Franco.*

### INCONTRI A S.MARIA A MORELLO

"L'ACCOGLIENZA"

Incontro alle **ore 15,30** - con la possibilità di condividere prima il pranzo.

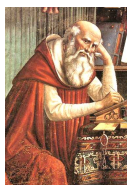
**Oggi Domenica 12 ottobre**

**d. Andrea Bigalli** - referente reg. **LIBERA Pranzo** con i prodotti di Libera e a Km 0. Informazioni e prenotazioni:

Elisa 3333717644 - Antonella: 3397545835  
[mauro.ventisette@alice.it](mailto:mauro.ventisette@alice.it)



**Lunedì 13, alle ore 21**, pulizia della Chiesa; ogni aiuto è molto gradito.



### CATECHESI BIBLICA

**"Leggere e pregare i Salmi"**

Il libro proposto dalla diocesi per la catechesi biblica nelle parrocchie e i gruppi della Parola, quest'anno è il **LIBRO DEI SALMI**.

Tre serate con **don Luca Mazzinghi**, nel salone della Pieve, ore 21.

### Giovedì 16 - 23 - 30 ottobre

Invitati in particolare tutti gli operatori pastorali e gli animatori dei gruppi di ascolto.

**Incontro con dott.sa Elisabetta Leonardi** Elisabetta, di passaggio a Firenze, saluterà gli amici della Pieve: **Lunedì 20 ottobre**, alle ore 21.15, nel salone parrocchiale.

### Concerto Corale "Sesto in Canto"

**Sabato 18 ottobre**

**alle ore 21** - in Pieve

concerto del Coro Sesto in Canto" e del Coroda Camera del Conservatorio di Turku.

*Ingresso libero.*

## ORATORIO PARROCCHIALE

Il sabato pomeriggio l'oratorio sarà aperto: l'attività con gli animatori e gioco libero, patti-naggio, merenda: **SABATO INSIEME.**

Accoglienza dalle 15.30 con cerchio d'inizio alle 16 e conclusione alle 18.00..

### BAMBINI DI III ELEMENTARE CHE INIZIANO IL PERCORSO DEL CATECHISMO

I gruppi dei bambini di III elementare sono esposti in bacheca all'oratorio e sono stati comunicati anche per mail. Ci incontriamo in questa settimana - **13 al 16 ottobre** - nel proprio giorno e orario. **Bambini e genitori** conosceranno il catechista e faranno un momento in chiesa di presentazione. Non servirà nessun tipo di materiale (quaderni, penne...)

**Sabato 25 ottobre:** incontro al mattino, dalle 10,30 alle 12,30: ragazzi con i catechisti e genitori con i sacerdoti.

### Incontro IV elementare

**Sabato 18 ottobre** incontro dei bambini di IV elementare: ragazzi con i catechisti e genitori con i sacerdoti.

ATTENZIONE l'orario è

**dalle 15.00 alle 17.00.**

### DOPOSCUOLA: aiuto nei compiti

Da lunedì 19 ottobre riprenderà il doposcuola per i ragazzi delle medie. Si cercano persone disponibili a collaborare allo svolgimento di questa attività. Far riferimento a Carlo 3357735871 o Sandra 3391840062.

### FORMAZIONE CATECHISTI

**Sabato 25 ottobre – s. Croce a Quinto**

*“Leggi antiche e nuove:*

*dai Dieci comandamenti alle Beatitudini”*

ore 15 - accoglienza e preghiera

ore 15,15-16,30: intervento del relatore

*sr. Costanza Pagliai*

Segue: confronto tra i catechisti (divisi in sottogruppi) sulle metodologie utilizzate negli incontri di catechismo/criticità in riferimento all'argomento della serata

ore 17,30-18 condivisione/indicazioni operative del relatore.



## CORO BAMBINI PER LA MESSA DELLE 10.30

Bambini preparatevi!

Se amate cantare e avete voglia di aiutarci nel canto della messa: venite con noi (a partire dal 24 ottobre)

**ogni venerdì dalle 18 alle 19.**

Referenti: Chiara e Monica 3897888741

Il coro dei bambini canterà una volta al mese di domenica e la mattina di Natale.

### INCONTRI GENITORI DEI CRESIMANDI

Si comunica a tutti i genitori che per improvviso non si terrà l'incontro previsto martedì 14 ottobre. Nuove date in cui ci vediamo: **MARTEDÌ 21 ottobre** e **28 ottobre** alle 21.15 nel salone parrocchiale. rispettivamente un incontro con don Stefano sul valore del Sacramento della Cresima e una serata con catechesi attraverso l'arte con Stefano Rondina, sullo Spirito Santo.

### “Cuori nel Ghiaccio”

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE  
ore 21.00

*salone parrocchiale della Pieve*

Proiezione della rielaborazione teatrale del film *“breakfast Club”* sul tema dell'adolescenza, a cura di *Alessandro Brandi* (Produzione Effetto Note) .

Segue dibattito con intervento di uno psicologo.

### In Diocesi



#### VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA

**Venerdì 17 ottobre 2014 ore 21.00**

Sarà presente

S. E. Card. Giuseppe Betori Arcivescovo di Firenze presso la parrocchia S.

Stefano in Pane via delle Panche 32 Firenze

#### FESTA MISSIONARIA DIOCESANA

**Domenica 19 ottobre 2014 ore 15-19** presso Sanca via Del Mezzetta 1 Firenze.

Stand con materiale informativo, Stand commercio equo e solidale e Stand libri Testimonianze missionarie

Ore 16.30 Rusiruru The Dancing Group spettacolo di danze dello Sri Lanka

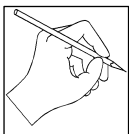
Voci dalle missioni con Skype

Ore 17.30 Spettacolo esibizione del Gruppo Capoeira Zumbi, Animazioni e Merenda etnica

**TUTTI sono invitati!**

## IL PADRE NOSTRO

Giovani in preghiera vocazionale con  
la comunità del Seminario  
**lunedì 13 ottobre - ore 21.15**  
chiesa di San Frediano in Cestello a Firenze.



### APPUNTI

Proponiamo un articolo di Cécile Chambraud comparso su "Le Monde" del 10 ottobre 2014, raccolto e tradotto da finesettima.org.

**Papa Francesco scuote la Chiesa**  
**L'organizzazione del Sinodo.** Il sinodo sulla famiglia è aperto in Vaticano da soli tre giorni, e una cosa è subito apparsa evidente: la Chiesa cattolica cambierà. Ma fino a che punto? Il dibattito è appena cominciato. Ma fin d'ora il modo in cui papa Francesco ha coinvolto la Chiesa sull'argomento dimostra la sua capacità di scuotere l'istituzione, al di là delle parole, con delle procedure creative. Lui stesso direbbe forse "furbe", aggettivo con il quale gli è capitato di descriversi. Da lunedì 6 ottobre, ogni giorno, i 183 "padri sinodali" (vescovi e cardinali) riuniti a porte chiuse a Roma ascoltano le testimonianze di laici. Con le loro parole di profani impegnati nella vita della loro Chiesa, parlano del matrimonio come di "un sacramento sessuale con la sua più completa espressione nella relazione sessuale". Parlano della coppia di loro amici che ha invitato a Natale il partner del loro figlio gay, delle gravidanze al di fuori del matrimonio, della diminuzione spettacolare del numero dei matrimoni e dei battesimi nel loro ambiente, dei matrimoni con i musulmani, insomma, di tutto ciò che pone la famiglia cattolica oggi di fronte a mille sfide.

**La presenza fisica dei laici.** Certo, i vescovi constatano nel quotidiano tutti questi cambiamenti nella loro diocesi. Ma la presenza fisica di questi laici che testimoniano in prima persona in un organismo che, benché non decisionale, è comunque centrale nell'elaborazione del messaggio della Chiesa, è una novità. In un certo qual modo, hanno già lasciato la loro impronta nel dibattito, che non potrà limitarsi ad una disputa dottrinale tra cardinali e teologi. Ed è certo un primo successo per questo papa che desidera aprire ai laici la porta dei centri di potere della sua Chiesa. Secondo successo: aver saputo provocare il dibattito. Per evitare che il sinodo si riduca ad una successione di interventi

senza rapporto diretto tra loro, il Vaticano non rivela, a differenza dei sinodi precedenti, chi ha detto cosa nelle sedute di lavoro della giornata. Inoltre, alla fine del pomeriggio, vescovi e cardinali possono intervenire liberamente per un'ora, "senza aver paura che il cardinal Müller (prefetto della congregazione per la dottrina della fede, ostile ad un allentamento della dottrina) diventi tutto rosso", come ha sintetizzato una persona vicina al papa, l'arcivescovo Victor Fernandez, rettore dell'università cattolica dell'Argentina. Certo, non tutti manifestano posizioni nette. Ma coloro che ne hanno, le esprimono, che sia a favore o contro l'allentamento della dottrina della Chiesa sull'indissolubilità del matrimonio o su altri aspetti della famiglia. Tra questi due poli, i prelati si pongono interrogativi sul linguaggio utilizzato dalla Chiesa per parlare di coppia e di sessualità. "Dire alle persone che vivono nel peccato, oppure che hanno un disordine intrinseco (termine che viene riferito all'omosessualità), o che hanno una mentalità contraccettiva, non aiuta ad avvicinare le persone a Cristo, né a far sì che accolgano il messaggio della Chiesa", ha riconosciuto uno dei portavoce del Vaticano, Thomas Rosica, citando dei partecipanti al sinodo. Di giorno in giorno, emergono nozioni come quella di "gradualità" o di "bene possibile", che permetterebbero alla Chiesa cattolica di giudicare in maniera meno marcata certe situazioni non conformi alla sua dottrina.

**I due tempi.** La terza abilità di papa Francesco per spingere al dibattito: il sinodo in due tempi. "Il papa non sarà fundamentalmente preoccupato se da questo sinodo non esce nulla, ha dichiarato Mons. Fernandez mercoledì 8 ottobre. Preferisce avere tempo a disposizione, far proseguire un processo che darà frutti quando sarà il momento". La discussione infatti è appena cominciata. Al termine di questo primo sinodo, un testo sarà diffuso nelle diocesi e sarà sottoposto alla discussione dei fedeli. Il papa scommette che il loro coinvolgimento continuerà a mantenere viva la riflessione affinché, nel periodo che intercorre tra il primo e il secondo sinodo, essa abbia avuto il tempo di decantare. Solo allora, ai termine della seconda assemblea sinodale, si potrà valutare se avrà avuto successo l'operazione di rinnovamento del messaggio della Chiesa cattolica sulla famiglia che Francesco desidera portare a buon fine. A quel punto, spetterà a lui esprimerla in un testo di cui sarà il solo autore.